

Per le vie del borgo...

Percorso di supporto e accompagnamento sul Bando MIC Attrattività Borghi - Linea B

STRUMENTI E RISORSE IN CAMPO DI ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI



Strumenti e risorse in campo di accoglienza e valorizzazione turistica dei territori

Sonia Pallai Responsabile Turismo Anci Toscana La **governance turistica** della Toscana prevede l'interazione tra diversi soggetti, inclusa la **collaborazione tra pubblico e privato**.

I Comuni, attraverso gli Ambiti
Turistici, hanno un ruolo strategico.
Quali sono gli enti, i ruoli e le
competenze nel sistema turistico
della Toscana?

Parlando di narrazione dei luoghi, identità, itinerari per la valorizzazione dei territori, quali sono gli strumenti da conoscere per ispirarsi alla scrittura dei progetti sul bando MIC attrattività dei borghi? E se parliamo di accoglienza, cosa ci viene in mente? Spunti e riflessioni per conoscere, o guardare con occhi nuovi, parte di ciò che abbiamo per progettare e creare valore per ciò che potremmo avere.

QUALISONO GLI ENTI, I RUOLI E LE COMPETENZE NEL SISTEMA TURISTICO DELLA TOSCANA?











L'organizzazione turistica regionale

- Enti
- Ruoli
- Competenze
- I principali strumenti e le politiche turistiche di destinazione





II TESTO UNICO

DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE L.R. n. 86 del 20 dicembre 2016

disciplina il sistema organizzativo del turismo della Regione Toscana, le strutture turistico ricettive, le imprese e le professioni del turismo.

Con il Testo Unico (T.U.) si mette al centro di una rinnovata strategia il ruolo dei Comuni.

(Con il Regolamento di Attuazione del T.U., entrato in vigore l'11 agosto 2018, si è completato il quadro normativo concernente la materia del turismo).





L.R. n. 86 del 20 dicembre 2016

Nuove regole per nuove strategie

OBIETTIVI

- Contribuire a mantenere la destinazione Toscana in cima alle mete più desiderate al mondo
- Trasformare il potenziale di tutta la regione in una crescita turistica importante
- Redistribuire i flussi sul territorio regionale
- Aumentare l'apporto economico del turismo

STRUMENTI

- Quadro normativo di riferimento
- Un nuovo sistema organizzativo turistico regionale
- Facilitare rapporto tra operatori turistici (pubblici e privati)





La nuova governance turistica regionale

- **Regione Toscana**, il ruolo del legislatore, il governo delle complessive politiche di sviluppo turistico, la definizione degli indirizzi strategici, la rappresentazione gli interessi collettivi dell'intero sistema degli attori del pubblico e del privato pressoi tavoli di concertazione governativi nazionali.
- Toscana Promozione Turistica (TPT), Agenzia regionale, il compito di coordinare il lavoro di costruzione e promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale.
- Fondazione Sistema Toscana (FST), il compito di supportare le azioni di sviluppo turistico in ambito digitale (Promozione attraverso le nuove forme di comunicazione: VisitTuscany, Toscana Ovunque Bella, ..

Ambiti Territoriali (e PTO) -> Una delle principali innovazioni del T.U





La nuova governance turistica regionale

Sistema regionale della Promozione Turistica

GIUNTA REGIONALE

APPROVA annualmente il Piano delle attività di promozione

INDIVIDUA:

- Le attività attribuite a TPT e a FST
- Le iniziative proposte da soggetti terzi
- Sostegno alle attività di internazionalizzazione

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

PROMUOVE l'offerta turistica territoriale, i percorsi, i prodotti turistici territoriali, le destinazioni e i sistemi di accoglienza locale.

PARTECIPA a progetti di promozione di altri soggetti pubblici operanti a livello locale, nazionale e internazionale.

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

PROMUOVE l'immagine complessiva della Toscana in armonia con il piano annuale della Giunta Regionale.





2. I soggetti della collaborazione

Il sistema turistico toscano ridisegnato dalla nuova normativa regionale prevede, come accade in ogni sistema turistico, l'interazione di soggetti diversi.











La nuova "geografia turistica" della Toscana

Una delle principali innovazioni del T.U. è la divisione del territorio in AMBITI TURISTICI.

I nuovi attori protagonisti dello sviluppo della Destinazione Toscana: i Comuni, in forma aggregata

L'ecosistema di governo della Destinazione Toscana viene dunque ridisegnato dal nuovo assetto normativo secondo uno schema dove ognuno dei soggetti ha un preciso ruolo. Le linee guida contenute in questa documentazione ne vogliono definire nel dettaglio le relazioni, le leve e gli strumenti a cui fare riferimento per partecipare ad un processo collaborativo.

- Mmiata
- Area Pratese
- Arezzo
- Casentino
- Chianti
- Costa degli Etruschi
- Isola d'Elba
- Empolese Val d'Elsa e Montalbano
- Firenze e Area Fiorentina
- Garfagnana e Media Valle del Serchio
- Livorno
- Lunigiana
- Maremma Toscana Area Sud
- Maremma Toscana Area Nord

- Mugello
- Piana di Lucca
- Pistoia e Montagna Pistoiese
- Riviera Apuana
- Terre di Pisa
- Terre di Siena
- Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana
- Val d'Orcia
- Val di Chiana Aretina
- Val di Chiana Senese
- Valdarno Aretino
- Valdinievole
- Val Tiberina
- Versilia







#TUSCANYTOGETHEF Linee guida per la governance della promozione turistica regionale

Per le vie del borgo.



Gli Ambiti e i loro Comuni

È l'organizzazione turistica del territorio ed è il risultato di 3 componenti:

- 1. Un **programma di sviluppo** con i relativi progetti attuativi
 - 2. Un'intesa tra soggetti pubblici e tra pubblico e privato
 - 3. Un territorio di riferimento







Le funzioni dell'Ambito Turistico

INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (come strumento di Marketing territoriale)

ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

CONOSCENZA E PROGRAMMAZIONE

RACCORDO TERRITORIALE DELL'OFFERTA e di un suo sempre più stretto ORIENTAMENTO AL MERCATO

Attraverso l'accordo tra Comuni, e in collaborazione con Toscana Promozione Turistica, può:

Animare turisticamente l'area, organizzare l'Informazione e Accoglienza turistica a carattere sovracomunale, Organizzare prodotti turistici di Ambito, Valorizzare il territorio e le sue imprese in modo
integrato e unitario, Monitorare le attività svolte e i flussi turistici connessi...





CONOSCENZA

L'Ambito ha la responsabilità di **coinvolgere gli attori del privato**, i portatori d'interessi collettivi, gli operatori del non profit con l'obiettivo di definire progetti a sostegno dello sviluppo turistico.

La collaborazione tra pubblico e privato non solo è inserita all'interno della legge, ma è strategica e alla base delle politiche di Ambito e della destinazione Toscana.

Ma soprattutto, ce la chiede il mercato.

I cambiamenti del mercato turistico impongono di lavorare in modo diverso rispetto al passato.

Destinazione > Prodotti Esperienze Attività



QUALISONO GLI STRUMENTI DA CONOSCERE PER ISPIRARSI NEXT ALLA SCRITTURA DEI PROGETTI?

SPUNTI E IDEE





#tuscanytogether



ANALISI DI PORTAFOGLIO I PRODOTTI TURISTICI DELLA TOSCANA SECONDO L'ESPERIENZA DI VACANZA VISSUTA DAL TURISTA

Report

A cura di CISET

https://team.toscanapromozione.it/wp-content/uploads/2021/01/TPT_Portafoglio_report_completo.pdf



SOMMARIO (I)



nto

1. Obiettivi del lavoro e metodologia	3
2. Peso e andamento dei prodotti	10
3. La distribuzione per tipologia ricettiva	13
4. I prodotti per ambito	15
5. I profili dei principali segmenti/prodotti	35
5.1.I turisti balneari: quadro generale e comportamento a destinazione	36
5.2. I turisti culturali: quadro generale e comportamento a destinazione	50
5.3. I turisti amanti del relax in campagna: quadro generale e comportamento a destinaz	tione 51
5.4. I turisti alla scoperta del territorio: quadro generale e comportamento a destinazion	ne 78
5.5. I turisti enogastronomici: quadro generale e comportamento a destinazione	92
5.6. I turisti per lavoro: quadro generale e comportamento a destinazione	107
5.7.I turisti natura: quadro generale e comportamento a destinazione	119
5.8. I partecipanti a eventi business: quadro generale e comportamento a destinazione	132
5.9. I turisti religiosi: quadro generale e comportamento a destinazione	141
5.10. I turisti della montagna: quadro generale e comportamento a destinazione	150
5.11. I partecipanti a matrimoni e altre celebrazioni	159
PARTE II (VEDI SOMMARIO PARTE II)	Altn



CISET

SOMMARIO PARTE II



2	6.4. Il turismo enogastronomico	80
12	6.5. Il relax in campagna	86
24	6.6. Il turismo termale e tenesse	93
35	6.7.Il turismo natura	99
46	6.8 II turismo business	10
57	6.9. MICE	10
59	6.10. Il turismo sportivo	11
65	7. Considerazioni finali: portafoglio e articolazione dei prodotti	12
70	8. L'indagine	12
	12 24 35 46 57 59 65	12 6.5. Il relax in campagna 24 6.6. Il turismo termale e tenesse 35 6.7.Il turismo natura 46 6.8 Il turismo business 57 6.9. MICE 59 6.10. Il turismo sportivo 65 7. Considerazioni finali: portafoglio e articolazione dei prodotti





Linee Guida per la Governance Turistica

Il documento che traduce in metodi e strumenti operativi la governance disegnata dalla Legge, approfondendo le relazioni, le leve e gli strumenti a cui fare riferimento per collaborare.



#TuscanyTogether: un metodo avviato da Toscana Promozione Turistica che ha attivato una collaborazione virtuosa verso il basso (nella costruzione e gestione della offerta territoriale) e verso l'alto (nell'ingaggio della domanda più conveniente per il modello di sviluppo della Toscana).





#tuscanytogether



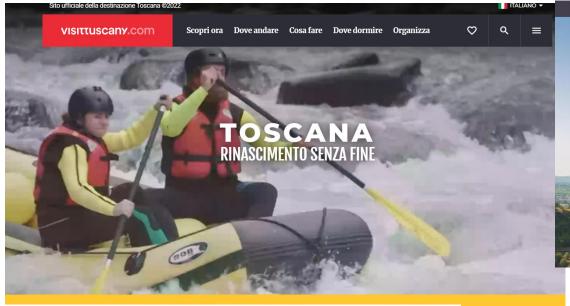
Collaborare per promuovere le destinazioni della Toscana

#tuscanytogether Le aree prodotto dell'offerta turistica					DEGLI AMBITI TURISTICI	
e aree	Prodotto Arte e cultura	o dell'off	erta tur	Active	regionale	Ultime news
Short Bresk	Viaggi d'arte	Eventi	Montagna Inverso	Natura	Sport	
Slow			Balneare			Economia circolare: Enel X e Morellino di Scansano insieme per uno sviluppo sostenibile
imperta Territoria	Belse, Benesses e Termile	Passiona Epogastronomica	Famiglie	Nautice	Olivertimenta	Roma, Scansano (GR) 31 marzo 2021 - Una decisa
Lux	cury		Busi	ness		accelerazione lungo la strada che porta alla sostenibilità, all'interno di uno dei territori del vino tra i più sensibili nel
caperta Territorio	Belax a Benestere	Scoperta Territorio	Retax e I	lenessere F	Pasaione Enogastronomica	Paese Leggi tutto »
Religioso Medicale		Termale			Toscana, al via la call per gli operatori turistici	

Alla pagina http://team.toscanapromozione.it/ sono disponibili le Linee Guida per la Governance, il Piano Promozionale, l'archivio dei Digital Labs (hanno l'obiettivo di valorizzazione delle competenze e comprensione del mercato in evoluzione e tante altre informazioni utili per gli operatori del turismo, del sistema pubblico e privato.

aree prodotto dell'offerta turistica regionale e il Piano di promozione 2021 (un metodo di lavoro che rappresenta una novità assoluta).

STRUMENTI





Vetrina TOSCANA

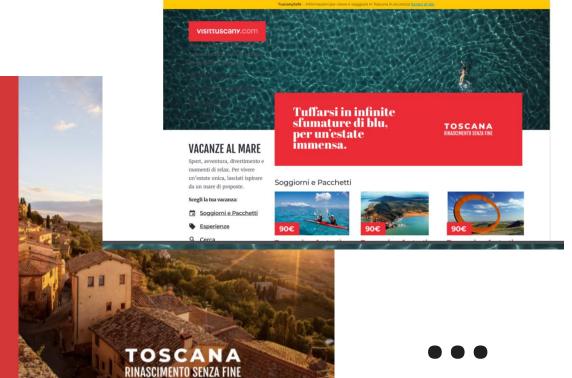
IL PROGETTO MENU ≡



Lasciarsi alle spalle la città, rifugiarsi tra antichi borghi e sapori senza tempo.

> Organizza la tua vacanza, scegli tra mille esperienze su **visittuscany.com**

LE LANDING PAGE DELLA CAMPAGNA



ACCOGLIENZA







Cultura dell'accoglienza

In che modo gli operatori turistici (pubblici e privati)eiresidentisirelazionanoconituristi? Sono attenti ai loro bisogni? Sono aperti e pronti ad aiutarli? Ogni soggetto presente in un territorio contribuisce a rendere quel territorio più o meno accogliente. Questo richiede progetti condivisi, formazione, e campagne di sensibilizzazione. Ma anche un complesso di servizi pubblici per la informazione e l'accoglienza dei turisti sui territori, gestiti in rete in modo da garantire una efficace assistenza ai turisti durante l'intera fase di visita.

(linee guida)

APPROFONDIMENTO 2 - Un quadro di riferimento per una efficace strategia di destinazione

L'orientamento

La Toscana si caratterizza per la presenza di un turismo multidestinazione. Allo stesso tempo, la visita di piccoli centri e città
rappresenta una delle attività più particate. E¹, quindi, importante
che l'arrivo nei piccoli centri e nelle città, così come la stessa visita
sia facile e piacevole per i visitatori che, nella maggior parte dei casi,
non hanno familiarità con i luoghi che visitano. L'erientamento è
l'insieme di strumenti (dall'informazione alla segnaletica) che ha
come prima misistone facilitare l'arrivo e la visita a destinazione.
Inoltre, l'orientamento è diventato una delle più importanti strategie
di destinazionen. Le tecniche sofisticate di orientamento aiutano a
migliorare i livelli di soddisfazione dei visitatori, a distribuire i flussi
da Boghi affolfati a luoghi meno noti, ad aumentare il tempo di
permanenza e quindi incrementare la spesa dei visitatori.

L'orientamento non riguarda solo quindi l'informazione e la segnaletica. È un approccio integrato per rendere accessibili città e destinazioni attraverso una varietà di metodi che includono segnaletica, arredo urbano, storytelling, uso di edifici importanti, tecnologia, illuminazione, uffici informazione, mappe, sino di destinazione e altri meccanismi che possono influenzare i flussi di visitatori in particolari direzioni.

Cultura dell'accoglienza

In che modo gli operatori turistici (pubblici e privati) e i residenti si relazionane con i turisti? Sono attenti al loro bisogni? Sono aperti e poenti ad alutari? Ogni soggetto presente in un territorio contribuisce a rendere quel territorio più o meno accogliente. Questo richiede progetti condivisi, formazione, e campagne di sensibilizzazione. Ma anche un complesso di servizi pubblici per la informazione e l'accoglienza dei turisti sui territori, gostiti in rete in modo da garantire una efficace assistenza ai turisti durante l'intera face di visita.





Il valore aggiunto (della destinazione) è fornito dall'Accoglienza, cioèil Setting (servicescape, lo scenario, l'estetica, la cura della sfera pubblica) e l'Orientamento (informazioni, segnaletica), dalle Attività per la fruizione delle attrazioni (servizi, strutture e attrezzature), dai Servizi di supporto (sicurezza, salute, ecc.) (Linee Guida)





Accoglienza e promozione

- Due ruoli diversi, ma funzionali l'uno all'altro.
- L'accoglienza nella destinazione rimane uno dei migliori strumenti di promozione del territorio.

Centralità dell'utente (come principio cardine dell'accoglienza)







La legge non definisce «cosa si intende per accoglienza turistica»

In effetti non è facile difinirlo cosa si intende.

EPPURE TUTTI NOI ABBIAMO UN'IDEA DI COSA SIGNIFICA «ACCOGLIENZA»

Intanto primo spunto di riflessione – DI QUALE MOMENTO PARLIAMO?

Accoglienza e informazione... Quando.

Non dimentichiamo i «3 momenti», le tre fasi:

- prima > il sogno, desiderio
- durante > soddisfare e superare le aspettative
- dopo > stimolare il ricordo



ACCOGLIENZA

informazione



Accoglienza è...le risposte dei partecipanti

Marco: Familiarità, condivisione....

Azzurra: Solarità e competenza

Irene: Comunità locale, rete territoriale, arti e mestieri locali...
CONDIVISIONE

Stefania: dare il benvenuto e dire "noi ci siamo, siamo qui, per farvi stare bene qui da noi e insieme a noi"

Roberto: Ascoltare, condividere, suggerire, interagire e mettere gli altri a proprio agio

Carmela: prendere per mano il turista/ospite e accompagnarlo nella visita del nostro territorio, della nostra casa..

Paola: Lasciare la voglia di tornare

Elena: Essere pronti a regalare sempre emozioni

Samantha: gentilezza, sorriso, competenza e disponibilità. Saper rendere il turista "speciale", lasciargli un ottimo ricordo della vacanza trascorsa

Ivana: mettere a proprio agio i turisti

Paola: Un bel sorriso, mascherina permettendo, è il primo biglietto da visita

Milena: Essere empatici

Lara: Dopo il sorriso, la fiducia nella qualità delle informazioni.

Enrica:Trasmettere al turista il nostro amore per la nostra terra

Loriana: farli sentire a casa e trasferire il nostro entusiasmo per il territorio e proporci come punto di riferimento (come avere un conoscente in un luogo lontano da casa)

Maria Luisa: aiutare il turista o l'utente nella risoluzione delle problematiche e trovare delle alternative con gentilezza, pazienza empatia professionalità e disponibilità

Antonella: Far si che la loro vacanza sia unica

Patrizia: essere il primo ambasciatore del proprio territorio

Antonella: passione (nel proprio lavoro), ascolto e condivisione

Milena: "tutti noi siamo tutti ufficio turistico"

Irene: Comunità locale, rete territoriale, arti e mestieri locali...
CONDIVISIONE

STEFANIA: dare il benvenuto e dire "noi ci siamo, siamo qui, per farvi stare bene qui da noi e insieme a noi"

Roberto: Ascoltare, condividere, suggerire, interagire e mettere gli altri a proprio agio

Carmela: prendere permano il turista/ospite e accompagnarlo nella visita del nostro territorio, della nostra casa..

Paola: Lasciare la voglia di tornare

Elena: Essere pronti a regalare sempre emozioni

Samantha: gentilezza, sorriso, competenza e disponibilità. Saper rendere il turista "speciale", lasciargli un ottimo ricordo della vacanza trascorsa

Paola: Trasferire l'emozione e trasmettere il messaggio che siamo noi i primi ad essere innamorati del nostro territorio e che nella loro permanenza è rimasto ancora molto, troppo da vedere. Si torna a casa con la prospettiva di tornare

Azzurra: Solarità, competenza e aiuto nella creazione di un'esperienza avendo cercato il reale desiderio dell'avventore o del turista a lungo termine.

Desiree: accompagnare, ascoltare il turista ma anche la persona che ti trovi davanti, ascoltandolo e con cortesia, aiutandolo

Roberta: aprire la propria casa, dare e ricevere esperienze...

Armando: prima> sogno, contatto e rendersi disponibili; durante>ascolto per adattare l'esperienza alle necessità del turista; dopo>stimolare la creazione di comunità tra turisti che hanno avuto stessa esperienza ma anche tra locali e turisti

Silvia: capacità nell'anticipare la richiesta. Suggerire ciò che il turista non si aspetta.

Roberta: Il punto tre mi piace tanto!! Mettere il vestito buono...

Chiara: Ascoltare, ma anche proporre, offrire, suggerire, aiutare a vivere al meglio il "tempo vacanza"



LA CARTELLONISTICA UNICA, per sentirsi parte di...

Come i negozi che appartengono ad una catena si riconoscono anche dall'insegna, così anche gli IAT che appartengono ad un unico sistema, ad un'unica destinazione: la Toscana.

La Regione Toscana ha dato delle direttive per realizzare una cartellonistica unica per tutti gli Uffici di Informazione che operano sul territorio regionale

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5233780&nomeFile=Decreto_n.18057_del_31-10-2019-Allegato-A



informazione





Grazie

